



Deliberazione N. 1860

adottata dal Direttore Generale in data - 4 OTT. 2017

Oggetto: Autorizzazione a contrarre procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/16 per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria dell'ALA A – piano 3° - P.O. Businco.

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal - 9 OTT. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale	Dott.ssa Graziella Pintus
<i>coadiuvato da</i>	
Direttore Amministrativo	Dott.ssa Laura Balata
Direttore Sanitario	Dott. Vinicio Atzeni

Su proposta del Responsabile del Servizio Manutenzioni

- Richiamati** il D. Lgs n. 502/92 e s.m.i., le LL.RR. n. 10/06 e s.m.i., n. 3/09 e n. 23/14 e s.m.i., il D. Lgs n. 50/16 e s.m.i.,;
- Preso atto** della Delibera G.R. RAS n. 63/24 del 15.12.2015 relativa al Piano di riorganizzazione e riqualificazione del S.S.R. e della Delibera G.R. RAS n. 34/16 del 12.07.2017 relativa alle azioni di riqualificazione e riorganizzazione dei Servizi Sanitaria dell'Area di Cagliari;
- Considerato** che in relazione a quanto disposto dalle succitate delibere RAS, in vista dell'imminente trasferimento dell'U.O di Ematologia e del Centro Trapianti Midollo Osseo e l'accorpamento in un'unica struttura sita presso il P.O. Businco, si rende necessaria l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria dell'ALA A – piano 3° - del P.O. Businco;
- Visto** il Disciplinare di gara allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. A fg. 6);
- Considerato** che per l'esecuzione dei lavori citati in premessa l'impegno economico stimato è pari a € 48.471.90 comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione, a valere sui fondi di bilancio, come da quadro economico allegato (All. B fg 1);
- Ritenuto** necessario pertanto autorizzare il ricorso a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/16, con aggiudicazione determinata al prezzo più basso in conformità dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs n. 50/2016;



Segue delibera n. 1860 del - 4 OTT. 2017

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare ed attivare una gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs n. 50/16, per l'esecuzione delle opere finalizzate alla manutenzione straordinaria dell'ALA A – piano 3° - del P.O. Businco;
2. di autorizzare l'impegno di spesa di € 48.471.90 comprensivo degli oneri per la sicurezza e delle somme a disposizione, a valere sui fondi di bilancio da imputarsi sul conto n. A507010101 del Piano dei Conti;
3. di approvare il Disciplinare di Gara, allegato sotto la lettera "A".

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Laura Balata

Il Direttore Sanitario

Dott. Vinicio Atzeni

Il Direttore Generale

Dott.ssa Graziella Pintus

**OGGETTO:****Manutenzione straordinaria dell'Ala A, 3° Piano - P.O. Businco**

IMPORTO NETTO LAVORI:	€	38.990,25
ONERI SICUREZZA	€	740,81
TOTALE	€	39.731,06

DISCIPLINARE TECNICO**Art.1 OGGETTO**

I lavori in oggetto riguardano la manutenzione straordinaria dell'Ala A del terzo piano del P.O. Businco al fine di destinarlo agli Ambulatori di Ematologia.

L'intervento in questione, si colloca nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso (Delib. G.R. RAS n. 63/24 del 15.12.2015).

In particolare, il trasferimento dell'U.O. di Ematologia e del Centro Trapianti Midollo Osseo dall'ATS (ASSL di Cagliari - P.O. Binaghi) e l'accorpamento in un'unica struttura presso l'Ospedale "A. Businco" dell'AO Brotzu è una delle azioni di riqualificazione e riorganizzazione dei servizi sanitari dell'Area di Cagliari prevista con Deliberazione N. 34/16 del 12.7.2017.

L'adeguamento del Reparto suddetto, in disuso da diversi anni, si rende indispensabile per adattare i diversi ambienti (degenze dell'ex Oncologia Chirurgica) alla nuova attività prevista (ambulatori di ematologia).

Destinazioni d'uso degli ambulatori

In riferimento alla figura 1, si elencano di seguito le destinazioni d'uso previste nei diversi ambienti:

- 1 Ambulatorio leucemie acute/MDS
- 2 Ambulatorio mieloproliferative
- 3 Ambulatorio mielomi/MGUS
- 4 Ambulatorio linfoproliferative
- 5 Ambulatorio linfoproliferative
- 6 Ambulatorio linfoproliferative
- 7 Ambulatorio linfoproliferative
- 8 Ambulatorio mieloproliferative
- 9 Medicheria e procedure.
- 10 Infermeria
- 11 Spogliatoio



- 12 Microscopio e archivio vetrini
- 13 Amministrativi e accettazione

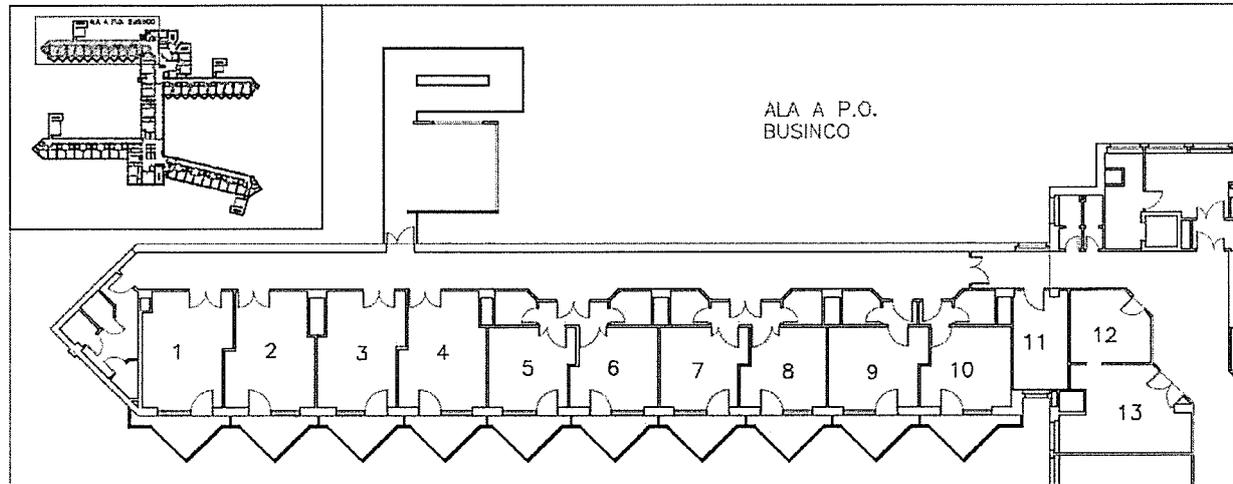


Fig. 1 – Ambienti (oggetto di intervento) del Reparto ex chirurgia oncologica sito al III Piano, Ala A, del P.O. Businco

La ristrutturazione del reparto verte su alcune opere edili (demolizioni di rivestimenti deteriorati, tinteggiatura etc.) e su alcuni adattamenti dell'impianto elettrico esistente, come specificato di seguito.

Ai fini della classificazione dei locali ad uso medico, la Direzione Medica di Presidio ha comunicato che tutti i locali sono di gruppo zero, con l'eccezione della medicheria di gruppo 1 (vedi allegato 1).

Art.2 DESCRIZIONE LAVORI

Le varie fasi lavorative si possono riassumere in:

Lavori edili

Demolizioni:

- Rimozione di apparecchi igienico sanitari vasca e piatti doccia comprese opere murarie di demolizione eseguite a mano e con la massima accuratezza, la rimozione dei relativi accessori e staffe di ancoraggio nonché i trasporti orizzontali, il carico su automezzo o il deposito provvisorio dei materiali (ritenuti recuperabili dalla DL e riservati all'amministrazione e/o di risulta), in apposito luogo individuato all'uopo entro l'ambito del cantiere.



- Rimozione di rivestimento in PVC, di qualsiasi natura e dimensione degli elementi, compresa la listellatura di supporto, i filetti di coprigiunto o cornice, l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, e il carico su automezzo in attesa del trasporto ad impianto autorizzato. Compresa la rimozione di ogni residuo di collanti e adesivi, tale da garantire allo stato finale una superficie liscia priva di ogni tipo di asperità.
- Realizzazione di tracce murarie, per l'incasso di tubazioni di impianto idrico, ed elettrico, eseguita sulla muratura, con sezione minima di cm 4x4h, compreso l'inzeppamento delle tubazioni e la chiusura delle tracce con malta cementizia, compresi tagli e ripristini di intonaco.

Tutti i materiali derivanti da rimozioni e demolizioni verranno caricati su apposito autocarro per il conferimento presso discarica autorizzata.

Ricostruzioni:

- Ripristino di muratura o pavimento precedentemente demoliti, di genere e materiale identico a quello rimosso (mattoni in laterizio, cartongesso, massetto cls, ecc), compresa finitura sempre di genere e materiale identico a quello esistente (intonaco, rasatura, pavimento o placcaggio in gress, pavimento o rivestimento in gomma-PVC, ecc.). Compreso ogni onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte.
- Rasatura in malta premiscelata delle pareti precedentemente rivestite con teli in PVC, con rasante bianco, a base di gesso modificato con leganti idraulici, cariche inorganiche ed additivi chimici, applicato a mano, con cazzuola americana, su superfici interne intonacate a vista su intonaci eseguiti con malte premiscelate a base gesso o cemento, già predisposte, spessore finito 2 mm, carteggiato e lisciato, dato in opera su superfici piane (verticali o orizzontali).
- Tinteggiatura di pareti e soffitti con due mani di idropittura lavabile traspirante, resistente all'invecchiamento, agli agenti atmosferici ed alle muffe, a base di resine sintetiche, in tinte chiare correnti di cartella, data in opera su superfici già tinteggiate o rasate lisce, previo preparazione del fondo con una mano di fissativo ancorante.
- Sostituzione di pannelli 60x60cm in fibra minerale modulare come modello esistente, formati da lana minerale biosolubile perlite argilla e amido con eccellenti caratteristiche fisiche costruttive per la protezione antincendio e l'acustica di controsoffittatura esistente, compresi inoltre i trasporti orizzontali e verticali, l'accatastamento in cantiere o a scelta della D.L. e quanto necessario per dare l'opera finita a regola d'arte



- Realizzazione di nuovi punti idrici (acqua calda e fredda) di alimentazione e di scarico di un singolo apparecchio igienico-sanitario, dato finito e completo di: a) con tubazioni da diametro 22 mm, dalla colonna montante fino al collettore complanare e da tubazioni da diametro 16 mm dal collettore complanare fino al punto di utilizzo; b) per gli scarichi: quota parte della tubazione, diametro 100-110 mm, di raccordo alla colonna di scarico più prossima e tubazioni da 35-40 mm, dall'apparecchio di utilizzo al predetto raccordo; c) per l'acqua calda di ricircolo: quota parte della rete interna principale, con tubazioni da D 16 mm coibentata a norma, dalla colonna montante fino al collettore. Compresi quota parte dei collettori e delle saracinesche di intercettazione, materiali di consumo, pezzi speciali, apertura e chiusura di tracce al grezzo, assistenze murarie; esclusa fornitura e montaggio dei sanitari o degli apparecchi utilizzatori con relative rubinetterie e raccorderie. Comprese eventuali opere edili di esecuzione tracce su pavimentazione o murature.

Impianto Riscaldamento/Raffrescamento

Rimozioni:

- Rimozione di apparecchio ventilconvettore esistente, comprendente, le opere di scollegamento dagli impianti idronici ed elettrici. Compresi i trasporti sia orizzontali che verticali, il carico su automezzo, compreso il trasporto a discarica autorizzata e gli eventuali oneri di discarica, si ritengono compensati inoltre ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte.

Installazioni:

- Fornitura e installazione di Ventilconvettore ad alte prestazioni in termini di livello sonoro e consumo energetico. Per installazioni in impianti a 2 tubi e in abbinamento a qualsiasi generatore di calore anche a basse temperature. Dotata con comando a bordo e installazione solo verticale a terra (esclusi i piedini d'appoggio) con mantello dotato di ripresa aria inferiore e mandata superiore. Commutazione mandata dell'aria frontale oppure dall'alto agendo direttamente sulla griglia orientabile. Ventilconvettore in grado indirizzare l'aria in maniera tale da offrire una distribuzione uniforme della temperatura in tutto l'ambiente. Nella stagione invernale, l'aria calda viene indirizzata verso il pavimento; in quella estiva, l'aria fresca viene indirizzata verso il soffitto. Mantello RAL9003, Testata RAL 7047. Ventilatore centrifugo a tre velocità. Motori elettrici con condensatori permanentemente inseriti. Mobile metallico di protezione con verniciatura poliestere anticorrosione. Bassa perdita di carico nelle batterie di scambio termico.



Facilità di installazione e manutenzione. Filtro aria classe G2 di facile estrazione e pulizia. Caratteristica resa dal ventilconvettore con valori della portata media dell'aria. Comprese opere per il collegamento del ventilconvettore alle tubazioni già esistenti del circuito di distribuzione dell'impianto di climatizzazione esistente (riscaldamento e raffreddamento), compresi giunti dielettrici per prevenire la corrosione galvanica nelle tubazioni, l'alimentazione elettrica, il collegamento alla tubazione di scarico condensa esistente. Compresi tratti di tubazione di scarico condensa o di tubazioni di circuito distribuzione acqua da sostituire e i ripristini delle sigillature e degli scassi e/o tracce per passaggi attraverso solaio e pareti e quant'altro necessario per dare l'impianto finito alla regola dell'arte.

Impianto elettrico

Rimozioni:

- Rimozione di TESTALETTO, comprendente opere murarie, le opere di scollegamento dagli impianti elettrici, dati, di chiamata, gas medicali, etc. Compresi i trasporti sia orizzontali che verticali, il carico su automezzo di taglia idonea, compreso il trasporto presso discarica autorizzata e gli eventuali oneri di discarica.

Installazioni:

- Realizzazione di nuovi punti di alimentazione su entrambi i lati delle stanze, la configurazione prevede l'installazione di n°1 scatola 506 ad incasso e relativi supporti portafrutti, ognuna con n° 2 prese 10/16A bipasso e n°2 prese 10/16A polivalenti.
- Collegamento nuovi punti forza motrice alle dorsali esistenti nell'impianto elettrico.
- Sfilaggio e reinfilaggio punti rete dati/telefonici e riposizionamento degli stessi come da stato di progetto; su un lato della stanza verranno posizionati su nuove scatole 503 ad incasso, mentre sul lato opposto verranno sfruttati i cavidotti esistenti dove al momento sono dislocati i cavi antenna TV.
- Realizzazione di Nodo Equipotenziale per locali di Gruppo 1 nella stanza 9 del reparto in oggetto; il nodo verrà realizzato seguendo i dettami normativi della Norma tecnica CEI 64-8 parte 7 art.710.413.1.2.2.1.
- Installazione apparecchi illuminanti del tipo a plafone modello T8 2X58 con modulo di emergenza.
- Collegamento elettrico delle plafone sopraindicate a mezzo di cavo spiralato in uscita con pressacavo da scatola di derivazione incassata a muro.
- Lavori di adeguamento ed individuazione nuovi circuiti su quadro esistente Q1/3P.



Art.3 RACCOMANDAZIONI

- L'impresa prima dell'inizio di ogni attività lavorativa dovrà provvedere alla delimitazione con nastro/rete segnaletico o delle aree interessate, completate con il posizionamento della cartellonistica di sicurezza di cantiere;
- Le lavorazioni saranno svolte in perfetta autonomia e regola d'arte.
- La ditta dovrà concordare con i tecnici del Servizio Manutenzioni il giorno e l'orario d'intervento nelle varie aree interessate.
- Al termine dei lavori le aree dovranno imprescindibilmente essere liberate sia dai materiali di risulta di qualsiasi genere conferiti a discarica autorizzata sia da ogni oggetto o materiale utilizzato per l'esecuzione delle lavorazioni
- Sarà cura dell'Azienda Ospedaliera, attraverso il personale del Servizio Manutenzioni, fornire il punto di prelievo per l'alimentazione elettrica e idrica dei macchinari utilizzati.

Art.4 TEMPO UTILE

Le lavorazioni, dovranno iniziare entro giorni 7 gg naturali e consecutivi dal ricevimento della lettera di aggiudicazione.

Il tempo utile ammonta a n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

La penale, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine per la consegna, è fissata nell'1% dell'importo di aggiudicazione.

Art.5 PRESCRIZIONI E NORMATIVE

Le attività oggetto dell'appalto dovranno essere condotte in conformità alle normative e regolamenti vigenti e loro aggiornamenti e agli standard normativi e di qualità UNI-ISO.

La Ditta aggiudicataria deve garantire che i prodotti utilizzati siano esenti da vizi e conformi alle prescrizioni tecniche attinenti alla conservazione e all'impiego.

I materiali forniti devono corrispondere a tutte le prescrizioni di legge e le confezioni riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto. Ogni confezione deve essere accompagnata dalle istruzioni, redatte in lingua italiana, per l'utilizzo del prodotto e le schede di sicurezza.

03/10/2017

Il tecnico

Manutenzione straordinaria dell'Ala A, 3° Piano - P.O. Businco

QUADRO ECONOMICO

A) IMPORTO LAVORI			
lavori a corpo			
	Lavori edili	€	14.974,05
	Impianti tecnologici/dronico	€	12.935,00
	Impianti elettrici	€	11.081,20
	sommano	€	38.990,25
	Totale A)	€	38.990,25
B) ONERI SICUREZZA			
	Oneri di sicurezza	€	740,81
	sommano	€	740,81
	Totale B)	€	740,81
TOTALE (A+B)		€	39.731,06
C) SOMME A DISPOSIZIONE			
	I.V.A. 22% su (A+B)	€	8.740,83
	sommano	€	8.740,83
	Totale C)	€	8.740,83
IMPORTO TOTALE (A+B+C)		€	48.471,90

il tecnico